

Presentato l'evento Vivaldi a Occimiano
A maggio iniziative per la "Settimana Vivaldiana 2017"

Un libro Racconta il modo in cui i testi del Prete Rosso giunsero nel borgo monferrino

OCCIMIANO

È stato presentato nei giorni scorsi l'evento artistico "Il Vivaldi di Occimiano", curato da Comune di Occimiano, Musicorner Management Artistico Mortara, la Fondazione "Ernesto e Carla Rota", l'Associazione Musicale "Antonio Vivaldi" di Mortara in collaborazione con il Consorzio Mon.D.O.

L'evento si aprirà sabato 20 maggio con la presentazione a Occimiano, nell'antica Corte della Villa dei Marchesi Da Passano, della pubblicazione "Il Vivaldi di Occimiano" curata Roberto Allegro e Vittoria Aicardi; contestualmente un concerto proposto dall'Orchestra da Camera Italiana Antonio Vivaldi, diretto da Roberto Allegro, inserito nella Settimana Vivaldiana Nazionale 2017.

In effetti Vivaldi non fu mai ad Occimiano ma i suoi manoscritti di musica corale si. Alla morte di Vivaldi - avvenuta a Vienna nel 1741, dove si era rifugiato dopo la sua fuga da Venezia - avendo lasciato gran parte dei suoi manoscritti nella sua abitazione veneziana il fratello lo vende. Inseriti nel mercato collezionistico entreranno a far parte del patrimonio di Giacomo Durazzo, ambasciatore della corte viennese presso la Repubblica di Venezia, che ne ricepisce l'intero corpus.

Alla sua morte gli eredi porteranno a Genova i beni spartendosi l'eredità. E così che con Marcello Durazzo la metà della maestosa biblioteca paterna, tra cui i testi vivaldiani, giungerà ad Occimiano.

I preziosi manoscritti saranno poi donati ai Salesiani di Borgo San Martino per entrare a far parte successivamente del fondo Foa che li acquistò donando alla congregazione di Borgo 100 mila lire. Un successivo passaggio, a seguito di una donazione fatta nel 1927 in memoria di Mauro Foa, li condurrà alla Biblioteca Nazionale di Torino.

Una ricerca appassionata ha anche consentito di ricostruire "il falso dal vero" circa le opere vivaldiane... e nell'occasione della presentazione del volume sarà svelato al pubblico che parteciperà al raffinato evento in programma per il pomeriggio monferrino della Settimana Vivaldiana Nazionale.

Anna Maria Bruno

Orchestra Femminile
Quattro concerti per festeggiare il territorio del Monferrato

▶▶▶ Quattro concerti per festeggiare il Monferrato, la tipicità di un territorio tra castelli, vigne e cantoni di tufo: è quello che si propone di fare l'Orchestra Femminile Italiana, diretta dal maestro Roberto Giuffrè. Gli appuntamenti proseguono la stagione del 2016, itinerante in alcuni dei borghi più belli del Monferrato casalese. «L'Orchestra è nata a Casale e con il Monferrato ha un legame fortissimo - spiega Giuffrè - questa stagione, però, è speciale: la musica valorizzerà l'Ecomuseo della Pietra da Cantoni che è un po' il simbolo della bandiera Unesco in questo territorio e tre castelli che raramente hanno ospitato musica nella loro storia».

Quattro concerti: si inizia il 1° aprile
Il debutto è previsto il 1° aprile alle 21 all'Ecomuseo della Pietra da Cantoni di Cella Monte che festeggia il suo 14° anno di attività, con il quartetto dell'Orchestra Femminile nel concerto "America".

Il programma spazierà per tutto il continente con il "Quartetto per archi n. 12 in fa maggiore, op. 96 "Americano" di Dvorak, un medley da "C'era una volta in America" di Morricone e il ragtime di Scott Joplin. Il 2 aprile (ore 16, Castello di San Giorgio Monferrato) è di scena l'Argentina. Il concerto dal titolo "Estaciones Porteñas" vede l'intera orchestra impegnata in un omaggio ad Astor Piazzolla, solista il violinista spagnolo Joaquin Palomares (nella foto). Dopo il concerto degustazione di vini locali.

Nel weekend successivo il 7 aprile 2017 (ore 21 al Castello di Uviglie), concerto dedicato alla "Russia" con brani di Tchaikovsky, Rachmaninov e Borodin. Per l'occasione Giuffrè cederà la bacchetta al direttore russo Sergey Proskurin. Primo violino sarà Karina Proskurina e a seguire sarà possibile la visita alle cantine storiche del castello.

Conclusione il 9 aprile 2017 alle 16.1 Castello di Frassinello Monferrato "Serenate e danze": musiche di Tchaikovsky, Albeniz, Gardel, San-tegini, Proskurin, dirige Sergey Proskurin. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero.



Musica Sotto la bacchetta di Giulio Castagnoli e con Andrea Stefenell al pianoforte

Le ultime parole di Cristo

L'oratorio di Haydn domenica con il CasaleCoro a S.Filippo

La finalit  L'evento   a sostegno del Movimento per la Vita

CASALE MONFERRATO

Dopodomani, domenica, alle 17,30 nell'Auditorium San Filippo in via Pinelli 8 il Casale Coro, diretto dal maestro Giulio Castagnoli e accompagnato dal maestro Andrea Stefenell al pianoforte, eseguir  l'oratorio di Franz Joseph Haydn, *Le ultime sette parole di Cristo sulla croce*.

L'evento   a sostegno del Movimento per la Vita e Centro di Aiuto alla Vita di Casale, che si propone di favorire e difendere la dignit  di ogni uomo e il diritto alla vita, dal concepimento alla morte.

«In questo concerto la sofferenza di Gesu, musicata dal compositore austriaco, rappresenta l'accettazione totale del primo dono di Dio, fino al suo termine. Che per  non   una conclusione, bensı una rinascita, la resurrezione dell'anima», sottolinea un comunicato diffuso dal CasaleCoro.

L'opera - oltre a essere una vera e propria meditazione musicale sulla morte del Redentore -   anche una celebrazione di vari passaggi dell'esistenza terrena: il perdono, l'estrema tenerezza verso la madre, lo stato di sofferenza fisica e spirituale, fino alla disperazione e alla speranza, precisa ancora la nota diffusa dal coro.

Questo capolavoro frutto dell'Haydn pi  maturo, massimo interprete del Classicismo viennese, dopo la morte di Mozart da appena cinque anni,   considerato dall'autore stesso uno dei suoi componimenti pi  riusciti. Tanto da convincerlo a dare seguito alla versione originale



Il Casale Coro durante un recente concerto (foto di repertorio). Domenica, alle 17,30 sar  in concerto all'Auditorium S.Filippo

per orchestra, commissionata nel 1786 dal sacerdote della chiesa della Santa Cueva di Cadice in Spagna per le celebrazioni del Venerdì Santo, con una trascrizione per quartetto d'archi e una riduzione per pianoforte.

Fu poi rimaneggiata in forma

L'OPERA
Meditazione sulla morte di Cristo e sul senso della vita terrena

di oratorio per soli, coro e orchestra dopo circa dieci anni. Fu proprio con quest'opera che la fama del musicista si estese in tutta Europa, innalzandolo cosı al grado di "compositore ufficiale" di un'intera epoca. Haydn si prodig  per far si che

il linguaggio strumentale potesse arrivare ad avere la stessa importanza della quale godeva, e aveva sempre goduto, la musica verbale/vocale. Nella partitura originale il titolo   "Musica strumentale sotto le sette ultime parole del nostro Redentore in Croce, ovvero sette Sonate con una Introduzione e alla fine un Terremoto".

Ogni brano intende accompagnare una tra le ultime frasi pronunciate da Cristo crocifisso, tutti *Adagio* eccetto l'introduzione, *Adagio e Maestoso*, e la conclusione, un *Presto* che descrive il terremoto che scosse il calvario, secondo quanto narrato dal Vangelo di Matteo. L'esecuzione del Casale Coro, in lingua tedesca, viene riproposta grazie al contributo della Fondazione CRT e ai patrocini della Diocesi e del Comune di Casale. Ingresso gratuito.

mas.fra.

Il "Monferrato Classic Festival" a Quargnento
Domenica a San Dalmazio concerto del pianista Aldo Dotto

(a.m.b.) - Domenica 26 marzo la Basilica di San Dalmazio di Quargnento ospiter  l'ultimo concerto a Quargnento del Monferrato Classic Festival che da aprile si sposter  a Felizzano. Ad esibirsi sar  Aldo Dotto (nella foto), giovane pianista dotato di particolare sensibilit  musicale e raffinata tecnica del suono, oltre che essere un interessante scrittore. Il programma del concerto prevede l'interpretazione dei seguenti brani musicali: Concerto italiano BWV 971 di J. S. Bach; Notturno op. 9 n. 2 e Ballata n.3 op.47 di F. Chopin; Tre sonetti del Petrarca di F. Liszt; Serenata di Don Giovanni da Masque op. 34 di K. Szymanowski. L'appuntamento   previsto, come di consueto, per le ore 17. Toscano, diplomato in pianoforte con il massimo dei voti e la lode nel 2008, svolge attivit  concertistica, e didattica e ha inciso diversi cd.



Musica e cultura Presentazioni librarie con gli autori e Paolo Bonfanti, che chiacchiera e suona

"Tre libri speciali sulla musica"

Domani, sabato, alla Libreria Labirinto in "Music Book Day"

Ospiti D.Bonanni, G.Anfosso, R.Maiorano, A.Pedron e D.Biacchessi

CASALE MONFERRATO

«Tre libri speciali sulla musica che possono interessare i lettori ma anche i fruitori di musica», parola di Paolo Bonfanti che domani, sabato, a partire dalle 17,15 sar  alla Libreria Labirinto di via benvenuto Sangiorgio con gli autori dei tre testi per una piccola maratona di cultura musicale organizzata per il "Music Book Day", nell'ambito della rassegna "Books & Blues".

De Andr  e i Beach Boys

A rompere il ghiaccio saranno Daniela Bonanni e Gipo Anfosso con il loro "La mia prima volta con De Andr ", una «storia fatta di trecentocinque storie per le quali Fabrizio De Andr    il filo che continua ad unire vite e generazioni, attraverso la narrazione da parte di persone comuni e personaggi famosi di ogni et  e condizione, del loro incontro, dell'iniziazione a De Andr , il come-dove-quando-con chi   successo».

Un libro che contiene un affettuoso messaggio di Dori Ghezzi ma soprattutto gli scritti di musicisti che per anni sono stati compagni di viaggio di De Andr  tra cui - tanto per citarne uno - Fabio Treves, grande amico di Books&Blues.

E poi giornalisti, insegnanti, studenti, assessori, musicisti, scienziati, avvocati, impiegati, medici, disoccupati, pensionati, artisti, psicologi, biblioteca-

ri, attori, bloggers e tanti altri. E Bonfanti, che naturalmente non si limiter  a parlare ma sar  come sempre armato di chitarra, assicura che non mancheranno aneddoti e sorprese! Alle 18.15 sar  la volta di Roberta Maiorano ed Aldo Pedron con il loro "Good Vibrations. La Storia dei Beach Boys", il primo libro scritto in Italia sulla «pi  grande Band d'America che ha cavalcato le onde del successo e del fallimento a pi  riprese. Tre fratelli, un cugino e un amico dei tempi del liceo uniti da un'inata passione per la musica e trascinati dall'estro di Brian Wilson, controverso, sofferente, rivoluzionario, timido, geniale, tra i pi  grandi musicisti dello scorso secolo».

Con una nota scritta di pugno dallo stesso Brian Wilson e la prefazione a cura del pi  grande storico della band, l'americano David Leaf si tratta di un'opera enciclopedica - assicura - i promotori dell'evento - della giornata musicale Roberta Maiorano e di un altro «grande del giornalismo musicale italiano, fondatore di "Mucchio Selvaggio" e collaboratore di innumerevoli riviste musicali»: Aldo Pedron.

Storie di Rock italiano
Pausa cena e poi l'ultimo appuntamento - alle 21.15 - con Daniele Biacchessi e il suo *Storie di rock italiano. Dal boom dei consumi alla crisi economica internazionale*.

Biacchessi, giornalista e scrittore,   caporedattore di Radio24. Ha vinto il Premio Cronista 2004 e 2005 per il



Il bluesman Paolo Bonfanti intervister  gli autori dei libri e proporr  ascolti musicali

programma «Giallo e nero», il Premio Raffaele Ciriello 2009 per il libro "Passione Reporter" (Chiarelettere 2009) e il Premio Unesco 2011 per lo spettacolo "Aque Mundi" con Gaetano Liguori.   anche autore, regista, interprete di teatro narrativo civile. In questo libro racconta la storia d'Italia dal Boom economico degli anni Sessanta fino ai giorni della crisi economica e finanziaria globale degli anni Duemila, narra attraverso i linguaggi del rock e della musica di impegno civile Sessant'anni di storia italiana attraverso il rock e le canzoni. Un libro unico nel suo genere, dove politici, storici, scrittori, giornalisti e musicisti avviano una narrazione sul nostro Paese attraverso l'evoluzione della musica e dei testi delle canzoni.

A fine serata degustazione di Krumiri Rossi e bibite della Bottega di Equazione. mas.fra.

Domenica 26 marzo alle 17 in parrocchiale
Concerto a Terranova di Montalenti
Musiche di J.S. Bach, Jehan Alain
Max Reger e Marco Enrico Bossi

Domenica 26 marzo alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di Terranova concerto per organo di Carlo Montalenti. In programma il "Praeludium et fuga in si min. BWV 544" di J.S. Bach, la "Choral dorien" e la "Choral phrygien" di Jehan Alain, il "Benedictus op. 59 n.9" di Max Reger e le "Cinq prece op. 104" di M.E Bossi. Nato a Casale nel 1981, laureato in giurisprudenza, ha conseguito la laurea di primo livello in Organo e Composizione Organistica, con lode e menzione, presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria. Ha frequentato corsi di improvvisazione con Jurgen Essl, Fausto Caporali, Emmanuel Le Divellec, Tobias Willi. Ha collaborato con il Coro da Camera del Conservatorio di Alessandria, diretto da Marco Berrini, con l'ensemble vocale e strumentale "Gli Invaghiti" e con l'Interdipartimento di musica antica del Conservatorio di Alessandria.   organista della Basilica Metropolitana di sant'Eusebio in VerCELLI, ove collabora con la Cappella Musicale della Cattedrale e con la Scuola Diocesana di Musica Sacra.

Spettacoli Domenica a Moncalvo ci sono "Les Jumeaux"

La musica, il viaggio e due artisti di strada

Chi sono i gemelli?
I fisarmonicisti Mauro Borra e Davide Borra

MONCALVO

Musica, viaggio e arte di strada sono gli ingredienti del prossimo spettacolo in scena al "Comunale" di Moncalvo. Domenica 26 marzo, nell'orario pomeridiano che tanto pare essere apprezzato dal pubblico del cartellone moncalvese, arriver  "Les Jumeaux" di Daniele Ronco con Mauro Borra e Davide Borra. Regia dello stesso Ronco. La produzione   della compagnia teatrale under 35 "Mulino ad Arte" con il sostegno di Fondazione Piemonte Live, Citt  di Orbassano e Comune di Cumiana.



Mauro Borra e Davide Borra, gemelli, domenica a Moncalvo

Spettacolo surreale e poetico
Uno spettacolo che si presenta surreale, poetico e comico allo stesso tempo. Un viaggio condotto da due fisarmonicisti gemelli che stupiranno i presenti attraverso la musica ma anche le avventure e i luoghi che verranno narrati da parte dei due artisti di strada che si spostano e si esibiscono da quando avevano appena 17 anni. I due "jumeaux" (gemelli) portavano sulle spalle una fisarmonica e in tasca soltanto un sogno: vivere di musica. Dopo quindici anni si ritrovano e si scoprono uno musicista ormai di livello internazionale (Davide), l'altro filosofo e amante del teatro (Mauro). Insieme propongono sul palco lo spezzone pi  bello della loro

L'AVVENTURA
Due artisti che si esibiscono da quando avevano appena 17 anni

vita trascorsa in compagnia: il viaggio come artisti di strada in giro per il mondo. Due carismi che s'incontrano per suonare ancora una volta il loro sogno. Un sogno tutto da "suonare": si spazia dalla musette francese delle giostre in legno con i cavalli, ai tanghi appassionati di Piazzolla, passando inevitabilmente per lo swing e il gitano.

Biglietti e informazioni
Biglietti da 11 a 16 euro in base al tipo di posto. Per prenotazioni telefoniche contattare «Arte & Tecnica», allo 0141 1720695, o al 373 8695116 oppure via e-mail all'indirizzo info@arte-e-tecnica.it.

Claudio Galletto

Lunedı 27 alle ore 21
Alla Filarmonica il "Quintetto Prestige"

Lunedı 27 marzo alle ore 21 alla Accademia Filarmonica (Palazzo Sannazzaro, via Mameli,...) si svolger  il secondo appuntamento del "Cartellone di Primavera". Protagonista il "Quintetto Prestige" composto dagli artisti del Teatro Regio di Torino. Verranno eseguiti "Pierino e il Lupo" di S.Prokofiev, "Porgy and Bess" di Gershwin e "West side Story" di Bernstein. L'iniziativa vedr  la partecipazione multimediale dei giovani di "Filarmonica Junior".

m.f.